PROVINCIA DI TREVISO

Personale e Affari Generali

U.O. Gestione Risorse Umane
Ufficio Assunzioni e procedure selettive pubbliche

Prot. n.60095 Treviso, 27 settembre 2019

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 (UN) POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI RESPONSABILE TECNICO CATEGORIA GIURIDICA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, PRESSO L'UFFICIO GESTIONE IMPIANTI TERMICI DEL SETTORE EDILIZIA, PATRIMONIO E STAZIONE APPALTANTE.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- il Piano Triennale dei Fabbisogni della Provincia di Treviso 2019-2021, approvato con delibera di Consiglio Provinciale prot. n. 28/104043/2018 del 18.12.2018 ed il Piano di riassetto organizzativo approvato dall'Ente ai sensi dell'art. 1, comma 844, della Legge 205/2017;
- il Decreto del Presidente prot. n. 82/24663/2019 del 17.04.2019, con il quale è stato aggiornato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019-2021, in ragione della necessità di ricoprire le posizioni di lavoro vacanti per effetto delle cessazioni della medesima annualità di programmazione del fabbisogno di personale, oltre che in base alle cessazioni dell'anno precedente, come previsto della legge 28 marzo 2019 n. 26, di conversione del Decreto Legge 28 gennaio 2019 n. 4;
- il Decreto del Presidente prot. n. 252/99164 del 3.12.2018 con il quale è stata approvata la nuova organizzazione della Provincia di Treviso;
- l'Atto del Direttore Generale prot. n. 141 del 2.1.2019 mediante il quale è stato assegnato il personale alle singole strutture individuate con il predetto Decreto Presidenziale a far data 1.1.2019;

VISTO il vigente CCNL, personale del comparto "Funzioni Locali", sottoscritto il 21.5.2018;
VISTI:

- il D.P.R. 487/94 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- l'art. 97 comma 4 della Costituzione;
- l'art. 35 del D.lgs. 165/2001;

RICHIAMATI gli artt. da 55 a 62 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
VISTE le leggi n. 68/1999 e 407/98 e s.m.i.;
VISTO, altresì, il D.lgs. 66/2010 artt. 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9;
DATO atto che è stata esperita la procedura di mobilità ex art. 34 bis del D.Lgs n. 165/2001 con esito negativo;
VISTA la legge n. 56 del 19.6.2019 in ordine alla facoltà di esperire il procedimento di mobilità ex art. 30, D.Lgs n. 165/2001;
DATO atto, altresì, che non risultano graduatorie in corso di validità di pari categoria e

professionalità di cui al presente bando;

RENDE NOTO

Che è indetto concorso pubblico per esami, per la stipulazione di un contratto a tempo indeterminato e pieno per:
Responsabile Tecnico, categoria giuridica "D", posizione economica "D1", da assegnare all'Ufficio Gestione Impianti Termici del Settore Edilizia, Patrimonio e Stazione Appaltante.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D.lgs. n. 198 dell'11.4.2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge n. 246 del 28.11.2005" e dell'art. 57 del D.lgs. 165/2001.

Articolo 1 – Competenze richieste

Al Responsabile Tecnico presso il Settore Edilizia, Patrimonio e Stazione Appaltante, compete:

1. l'elaborazione di stime di fattibilità per la realizzazione e manutenzione di impianti termoidraulici, di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici civili;
2. la redazione di progetti di impianti termoidraulici e impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici civili, redigendo gli elaborati progettuali a livello di fattibilità, definitivo, esecutivo;
3. la gestione di contratti d'appalto per la manutenzione e gestione di impianti, di edifici civili e gestione dei sistemi informativi delle manutenzioni;
4. la gestione di sistemi di misurazione in tempo reale dei consumi energetici (smart metering), ed elaborazione delle relative informazioni (Data Analytics);
5. la direzione Lavori, Direzione Operativa e Collaudi funzionali di impianti termoidraulici e impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, effettuando sopralluoghi ispettivi, compilazione del giornale lavori, contabilità dei lavori, disegni integrativi ed ogni altro adempimento tecnico correlato;
6. il coordinamento del personale preposto alla progettazione, esecuzione e manutenzione degli impianti termoidraulici;
7. la partecipazione a Commissioni di gara quale componente per l'aggiudicazione dei contratti nei settori di competenza, anche a supporto della stazione unica appaltante gestita dalla Provincia;
8. il supporto alle attività svolte dall'Ente in qualità di Coordinatore del Patto del Sindaci nei confronti dei Comuni aderenti;
9. la partecipazione alle attività dell'Ente nel quadro di progetti, anche transnazionali, finanziati dall'U.E. o da altri soggetti esterni nei settori dell'energia e degli edifici pubblici.

Articolo 2- Trattamento economico

Al posto assegnato sarà corrisposto il seguente trattamento economico fisso e continuativo:

- stipendio previsto per la categoria giuridica D, posizione economica D1 dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto "Funzioni Locali", triennio 2016-2018 pari ad € 22.135,47 (stipendio tabellare per dodici mensilità) annui lordi;
- indennità di comparto;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;
- altri compensi di natura accessoria previsti da specifiche disposizioni di legge.

I suddetti emolumenti sono soggetti alle trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali, come previsto per legge.

Articolo 3 - Requisiti per l'ammissione al bando di concorso

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti indicati nella domanda:

a) Requisiti generali:

1) cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis, del D.lgs. 165/2001, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto (fermi restando i requisiti del godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, dell'adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica) per:
   - i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
3) godimento dei diritti civili e politici;
4) regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari, per gli obbligati ai sensi di legge;
5) idoneità psico-fisica all'attività lavorativa da svolgere. L'amministrazione si riserva la facoltà di esperire appositi accertamenti al momento dell'assunzione in servizio. Data la particolare natura che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica al posto messo a selezione, ai sensi dell'art. 1 della legge 28.3.1991, n. 120;
6) non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro;
7) non avere riportato condanne penali o misure di prevenzione o sicurezza e non avere procedimenti penali in corso, connessi a reati che possono impedire la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della normativa vigente;

8) non essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziato per motivi disciplinari;

9) non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e di inconferibilità previste dal D.Lgs 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;

b) Requisiti specifici:

1) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: un Diploma di Laurea indicato nell'art. 47 del D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328 per l'iscrizione nella sezione A dei settori civile ed ambientale, oppure industriale, oppure dell'informazione, oppure laurea quinquennale in Ingegneria, secondo il vecchio ordinamento. Per i titoli conseguiti all'estero, il candidato dovrà dichiarare di essere in possesso dello specifico provvedimento di riconoscimento da parte delle competenti Autorità italiane; Si informa che sul sito del MIUR sono presenti i provvedimenti normativi relativi alle equiparazioni ed equipollenze tra titoli accademici italiani: https://www.miur.gov.it/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio

2) abilitazione alla professione di Ingegnere nella sezione A – Settore Civile ed ambientale, oppure settore industriale, oppure settore dell'informazione (DPR 328/2001);

3) possesso della patente di guida dei veicoli di cat. B, in corso di validità.

I prescritti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando, per la presentazione della domanda di partecipazione.

I portatori di disabilità possono richiedere, per lo svolgimento delle prove di esame, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, nonché eventuali tempi suppletivi, allegando apposita certificazione attestante lo stato di inabilità rilasciata dalla competente commissione medica.

Articolo 4 - Pubblicità del Bando di concorso

Il presente bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, 4^ Serie Speciale – Concorsi ed esami n. 77 del 27 settembre 2019 e all'Albo Pretorio dell'Ente per 30 giorni consecutivi. Inoltre, lo stesso sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale www.provincia.treviso.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso".

Art. 5 – Riserve

Ai sensi dell'art. 1014, co.4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari all'unità, **n. 1 (uno)** posto in concorso è riservato prioritariamente ai volontari delle FF.AA. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria. I candidati in possesso dei titoli necessari per fruire della predetta riserva prioritaria, devono produrre apposita dichiarazione in sede di domanda di partecipazione.

Articolo 6 – Termini e modalità di presentazione della domanda

Per la partecipazione alla selezione i candidati devono presentare la domanda redatta su carta libera, esclusivamente secondo il modello allegato al presente bando, barrando le relative caselle e reperibile sul sito *www.provincia.treviso.it*, nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso – Concorsi attivi" nella quale dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti ai fini dell'ammissione.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è il giorno lunedì 28 ottobre 2019.

Nella domanda i candidati dovranno indicare l'appartenenza a categorie che, a parità di punteggio, determinano la preferenza in graduatoria, da rilevarsi tra quelle indicate nell'elenco in calce al presente bando. **La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio**.

Le dichiarazioni suddette sono rese in sostituzione della relativa certificazione e la firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000. L'accertamento, da parte dell'amministrazione, di dichiarazioni non veritiere comporterà l'esclusione dalla graduatoria del concorrente o, in caso di dichiarazione non veritiera su titoli aggiuntivi o di preferenza, la variazione della graduatoria stessa, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge in materia.

Alla domanda devono essere allegati:

1. fotocopia di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità (la mancanza del documento comporta l'automatica esclusione dalla selezione);
2. curriculum datato e sottoscritto (firma autografa), redatto secondo il formato europeo;
3. eventuale dichiarazione di appartenenza alla riserva prioritaria di volontario FFAA;
4. eventuali titoli di preferenza;
5. certificazione di riconoscimento (solo in caso di titolo di studio e abilitazione conseguiti all'estero).

La domanda ed i relativi allegati potranno essere trasmessi nelle seguenti modalità alternative:

1. presentazione diretta all'Ufficio Protocollo della Provincia di Treviso, via Cal di Breda 116 – 31100 TREVISO, (Edificio n. 6 – Piano terra) negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30), che rilascerà ricevuta dell'avvenuta presentazione;
2. trasmissione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento - indirizzata alla Provincia di Treviso, via Cal di Breda 116 - 31100 TREVISO; le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine perentorio di scadenza del presente bando. La data di spedizione è comprovata dal timbro postale. NB: la domanda dovrà pervenire alla Provincia di Treviso entro i 7 giorni successivi alla scadenza della selezione. Le domande pervenute successivamente, anche se spedite entro la data di scadenza, non saranno prese in considerazione ai fini della selezione;

3. invio telematico a mezzo PEC nominativa all'indirizzo: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

Nell'oggetto del messaggio dovrà essere riportata la dicitura: "Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 (un) posto a tempo pieno ed indeterminato di Responsabile Tecnico (Impianti Termici), Categoria Giuridica D, Posizione Economica D1, presso il Settore Edilizia, Patrimonio e Stazione Appaltante."
La spedizione della domanda effettuata da casella PEC nominativa verso la casella PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno. Se il candidato non possiede una casella PEC ha comunque facoltà di trasmettere la domanda anche da casella di posta non certificata (art. 38 c. 3 del DPR 445/2000 e art. 65 del D.Lgs. 82/2005), in tal caso poiché il sistema non prevede alcun messaggio di conferma, alla spedizione non potrà essere attribuito valore legale (né potranno in alcun caso essere fornite informazioni, telefoniche o via mail, sull'avvenuta ricezione della domanda).
Se il candidato dispone di firma digitale (ai sensi del D.lgs. 82/2005 Codice dell'Amministrazione digitale), quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa. Se invece il candidato non dispone della firma digitale, la domanda di partecipazione - a pena di esclusione - dovrà risultare sottoscritta (firma autografa in calce) e corredata da fotocopia di documento di identità in corso di validità. Si consiglia di controllare che la documentazione scannerizzata sia perfettamente leggibile, in particolare la firma autografa, al fine di evitare motivi di esclusione per omissioni non sanabili.
La domanda di partecipazione ed i relativi allegati, trasmessi mediante posta elettronica, sia da casella PEC che da casella non certificata, saranno ritenuti validi solo se inviati nei formati pdf, tiff o jpg, senza macroistruzioni o codici eseguibili. Le domande trasmesse mediante posta elettronica in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata saranno considerate irricevibili.
La mancata presentazione della domanda entro il termine predetto del 28 ottobre 2019 comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.
L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 7 - Ammissione dei candidati e motivi di esclusione

Tutti i candidati, sulla base delle domande pervenute, sono ammessi con riserva alla selezione ad eccezione dei candidati la cui istanza presenta le seguenti irregolarità insanabili:
1. il mancato possesso dei requisiti per l'ammissione di cui al precedente articolo 3;
2. il ricevimento della domanda oltre i termini indicati nel bando;
3. la mancata sottoscrizione della domanda di concorso;
4. la mancata presentazione del documento di identità valido e leggibile, in corso di validità;
5. la mancata regolarizzazione della domanda entro il termine assegnato

dall'Amministrazione.
La pubblicazione degli ammessi alle prove d'esame e all'eventuale prova preselettiva, avverrà nelle modalità di cui all'art. 8.
L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assunzione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dal concorso o la cessazione del rapporto di lavoro, ferma restando la eventuale responsabilità penale per il rilascio di dichiarazioni false ad una pubblica amministrazione.

Articolo 8 – Comunicazioni ai candidati

Le informazioni di carattere generale relative alla procedura concorsuale sono pubblicate sul sito istituzionale www.provincia.treviso.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", alla voce "Comunicazioni ed esiti".
Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorreranno eventuali termini assegnati ai concorrenti ai fini della regolarizzazione e/o presentazione di osservazioni o ricorsi.
I candidati sono tenuti, per tutta la durata della presente procedura, a consultare il sito di riferimento nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso - Concorsi attivi" per prendere visione delle informazioni relative alla procedura.

Articolo 9 – Preselezione

Qualora il numero delle domande dei candidati ammessi superi il numero di 30 (trenta) unità, la commissione avrà la facoltà di ricorrere ad una prova pre-selettiva che consisterà in un test sulle tematiche oggetto delle prove d'esame.
Il test preselettivo consisterà in un questionario a risposta multipla aperta e/o chiusa. I criteri di valutazione del test sono i seguenti:
1 punto per ogni risposta corretta;
- 0,50 punti per ciascuna di quelle errate;
0 punti per le risposte omesse.
Supereranno la pre-selezione e saranno ammessi alla prima prova scritta i candidati che si classificheranno nelle prime 30 posizioni, oltre ad eventuali ex aequo del trentesimo.
L'esito della pre-selezione e l'elenco dei candidati ammessi alle prove scritte sarà pubblicato sul sito internet della provincia di Treviso e sarà consultabile dagli iscritti al concorso secondo le modalità indicate all'art. 8.
Il punteggio conseguito nella pre-selezione non è utile ai fini della graduatoria finale.
I candidati nella condizione di cui all'art. 20, comma 2bis della legge n. 104 del 5.2.1992 non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva.

Articolo 10 – Tipologia, Contenuto e Diario delle prove

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico e una prova orale.
Le prove scritte sono rivolte alla verifica del possesso di competenze che afferiscono allo specifico profilo professionale di Responsabile Tecnico e saranno dirette ad accertare la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a

svolgere, l'effettiva capacità di risolvere problemi nonché valutare i principali aspetti relativi a capacità personali, comportamenti organizzativi e motivazioni.
In particolare, la selezione prevede:

1) Prima prova scritta: redazione di un elaborato e/o risoluzione di quesiti a risposta sintetica, al fine di verificare la completezza delle conoscenze professionali unitamente alla capacità di sintesi nelle materie attinenti le mansioni del posto a concorso di cui all'art. 1, oltre alle seguenti materie:

a) Ordinamento in generale dell'Ente Provincia: funzioni e organi (D.Lgs n. 267/2000 e Legge n. 56/2014);
b) Ordinamento in generale dei dipendenti della pubblica amministrazione (D.Lgs n. 165/2001);

2) Seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico: redazione di un elaborato tecnico, vertente su una o più delle materie di cui al precedente punto 1), contenente anche proposte solutive a problemi di ordine pratico.

Ciascuna prova scritta si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30.

Supereranno le prove scritte e saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato, in entrambe le prove scritte, un punteggio di almeno 21/30.
Prova orale: verterà su una o più delle materie indicate al precedente punto 1).
Inoltre, in sede di prova orale si procederà all'accertamento, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 165/2001, della conoscenza della lingua inglese corrispondente al livello B2 e delle conoscenze informatiche sulle applicazioni ed apparecchiature più diffuse.
La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30 con punteggio massimo di 30.
La valutazione finale sarà determinata attribuendo:

1. Prima prova scritta max 30 punti;
2. Seconda prova scritta max 30 punti;
3. Prova orale: max 30 punti.

Supereranno la selezione e saranno inseriti nella graduatoria finale degli idonei i candidati che avranno riportato un punteggio complessivo, nelle due prove scritte e nella prova orale, pari a 63/90 (7/10).

Il diario delle prove sarà comunicato tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.provincia.treviso.it, sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso", come specificato all'art. 8 "Comunicazione ai candidati" con un preavviso di almeno quindici (15) giorni per le prove scritte e di almeno venti (20) giorni per la prova orale.
Con la pubblicazione degli esiti delle prove scritte verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale e la data di convocazione.
Per sostenere le prove d'esame, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari della procedura concorsuale.

Art. 11 – Formulazione e termini di validità della graduatoria

Al termine delle operazioni di concorso, la Commissione Esaminatrice provvederà a formulare la graduatoria provvisoria di merito, ai sensi della normativa vigente (art. 15 del DPR n. 487/1994 e s.m.i.)
Si fa rinvio all'art. 5 del D.P.R. 487/1994, rubricato "Categorie riservatarie e preferenze" nel caso due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove di esame, pari punteggio.
Eventuali titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione ed il possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione.
La graduatoria provvisoria di merito è approvata con apposito atto del Dirigente del Settore Personale ed è pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Amministrazione per un periodo di gg. 15 e rimane efficace, per il periodo temporale previsto dalla vigente normativa, decorrente dalla data della sua approvazione. Da tale data decorrono i termini per l'eventuale impugnazione.

Art. 12 - Assunzione in servizio

L'amministrazione invita il candidato vincitore a presentare la documentazione necessaria per l'assunzione, assegnandogli un termine non inferiore a 30 giorni, che può essere incrementato di ulteriori 30 giorni a richiesta dell'interessato in caso di comprovato impedimento. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs.165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.
La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'assunzione in servizio del vincitore sono comunque subordinati, oltre alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione, alla concreta possibilità di costituire il relativo rapporto da parte dell'Amministrazione, in relazione alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli enti locali, vigenti al momento della stipulazione ed alle disponibilità finanziarie dell'Ente.
Il personale assunto in servizio è sottoposto all'espletamento di un periodo di prova di mesi sei, nella posizione professionale per la quale risulta vincitore. La valutazione dell'esperimento rientra nelle competenze del Responsabile dirigenziale, cui il dipendente interessato risulta funzionalmente assegnato. Al termine del periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Articolo 13 - Disposizioni finali

Il presente bando costituisce "lex specialis' della procedura concorsuale e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le diposizioni ivi contenute.
Il presente bando non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificarlo, di sospendere o prorogarne i termini, di revocarlo, nel caso di

sopravvenienza di disposizioni normative o di diverse esigenze organizzative, funzionali, finanziarie proprie dell'Ente, che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione in oggetto.
I dati personali saranno trattati, per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per la gestione dello stesso, nel rispetto dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un interesse, ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90.
Responsabile del presente procedimento è l'Avv. Carlo Rapicavoli, Direttore Generale della Provincia di Treviso.
Per informazioni è possibile contattare l'Ufficio Gestione Risorse Umane (dalle ore 8.30 alle ore 14.00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 15.00 alle ore 18.00 il lunedì e il mercoledì pomeriggio, tel. 0422656253).

IL DIRETTORE GENERALE
avv. Carlo Rapicavoli
(documento firmato digitalmente
ai sensi della normativa vigente)

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono di seguito elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi ed i mutilati civili;
20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.
c) dalla minore età.

Estratto art. 47, D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328 – "Esami di Stato per l'iscrizione nella sezione A e relative prove"

1. L'iscrizione nella sezione A è subordinata al superamento di apposito esame di Stato.
2. Per l'ammissione all'esame di Stato è richiesto il possesso della laurea specialistica in una delle seguenti classi:

a) per il settore civile e ambientale:
1) classe 4/S - Architettura e ingegneria edile -(1)
2) classe 28/S - Ingegneria civile;
3) classe 38/S - Ingegneria per l'ambiente e per il territorio;

b) per il settore industriale:
1) classe 25/S - Ingegneria aerospaziale e astronautica;
2) classe 26/S - Ingegneria biomedica;
3) classe 27/S - Ingegneria chimica;
4) classe 29/S - Ingegneria dell'automazione;
5) classe 31/S - Ingegneria elettrica;
6) classe 33/S - Ingegneria energetica e nucleare;
7) classe 34/S - Ingegneria gestionale;
8) classe 36/S - Ingegneria meccanica;
9) classe 37/S - Ingegneria navale;
10) classe 61/S - Scienza e ingegneria dei materiali;

c) per il settore dell'informazione:
1) classe 23/S - Informatica;
2) classe 26/S - Ingegneria biomedica;
3) classe 29/S - Ingegneria dell'automazione;
4) classe 30/S - Ingegneria delle telecomunicazioni;
5) classe 32/S - Ingegneria elettronica;
6) classe 34/S - Ingegneria gestionale;
7) classe 35/S - Ingegneria informatica.